

Parere Cedu maternità surrogata, Gambino (Scienza & Vita): “Divieto utero in affitto non ammette scorciatoie”

“Il parere di Strasburgo interpreta la Convenzione europea per i diritti dell’uomo, assolutizzando un presunto diritto alla vita privata e familiare del tutto privo di senso in quanto in capo ad un minore in tenera età che, come noto, è totalmente incapace di esprimersi a riguardo”. Così il commento del giurista prof. Alberto Gambino, presidente di Scienza & Vita e Prorettore dell’Università Europea di Roma.

“Con questo parere si trascura drammaticamente – prosegue Gambino – il fatto che la pratica della maternità surrogata per gran parte dei cittadini europei offende in modo intollerabile la dignità della donna e mina nel profondo le relazioni umane e il principio fondamentale della responsabilità per il fatto della generazione”. “Forzare un ordinamento che non ammette la surrogazione di maternità, come quello francese, attraverso scorciatoie arbitrarie in tema di filiazione –

edulcorando

con evidente ipocrisia la figura del soggetto che paga per avere un

figlio di altri, utilizzando l'espressione 'madre d'intenzione' – lascia

davvero perplessi e non rappresenta i valori dell'Europa, culla di

civiltà, e non di legittimazione di pratiche aberranti come l'utero in

affitto". "Confidiamo – conclude Gambino – che in vista delle prossime

elezioni europee, tutti i partiti che riconoscono la dignità di ogni

essere umano e la straordinaria peculiarità dell'essere madre, confermino con determinazione la loro contrarietà assoluta alla pratica

aberrante della maternità surrogata"